Chimica Organica III

Argomenti studiati:

- Reattività di composti carbossilici
- Reattività dei composti carbonilici α, β insaturi e degli enolati
- Reattività dei composti aromatici policiclici ed eterociclici
- Reazioni pericicliche
- Reazioni di ossidazione e riduzione (ripasso)
- Reazioni di coupling
- Strategie di sintesi
- Tecniche spettroscopiche di caratterizzazione

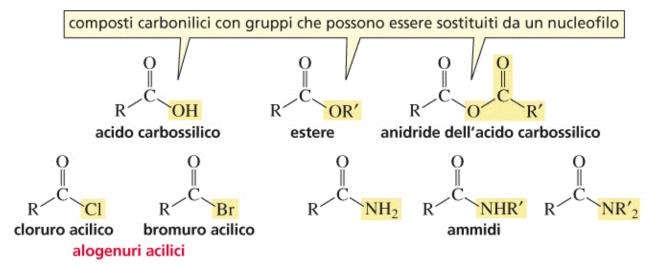
Cosa sappiamo già:

- Reazioni di sostituzione nucleofila (SN1 e SN2)
- Reazioni di eliminazione
- Reazioni di addizione al doppio legame
- Reazioni di sostituzione elettrofila e nucleofila aromatica, reazioni via benzino
- Reazioni radicaliche
- Reazioni del gruppo carbonilico

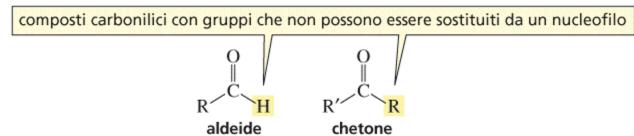
Composti carbonilici: derivati degli acidi carbossilici

Il gruppo carbonilico è formato da un carbonio legato tramite un doppio legame ad un ossigeno. Probabilmente è il gruppo funzionale più importante. Le proprietà del gruppo carbonilico sono fortemente influenzate dai sostituenti. Si dividono due classi:

I derivati degli acidi carbossilici, in cui al carbonio carbonilico è legato un altro eteroatomo. Questo gruppo può subire sostituzione.



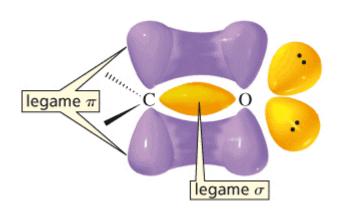
Aldeidi e chetoni in cui al carbonio carbonilico sono legati solo idrogeni e carbonii, che non possono essere sostituiti.



Struttura del gruppo carbossilico

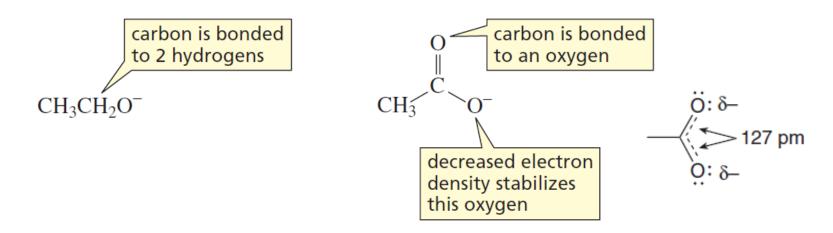
Il carbonio carbonilico e l'ossigeno sono ibridati sp². Il carbonio utilizza i tre orbitali sp² per formare legami σ con i sostituenti e con l'ossigeno e un orbitale π per formare un legame p con l'ossigeno. L'ossigeno colloca i due doppietti non condivisi negli orbitali sp² residui.

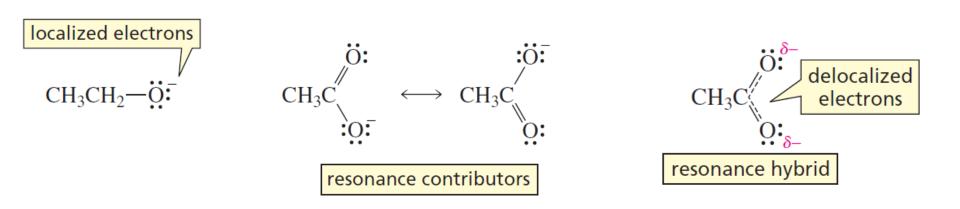




Struttura del gruppo carbossilato

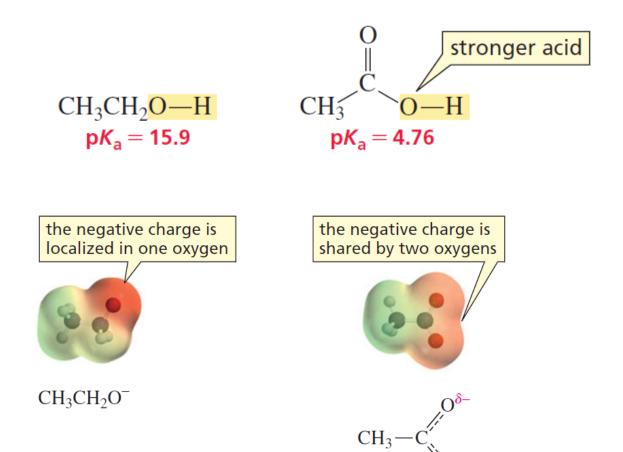
Lo ione carbossilato è stabilizzato rispetto allo ione alcolato da due effetti: induttivo e di risononanza.





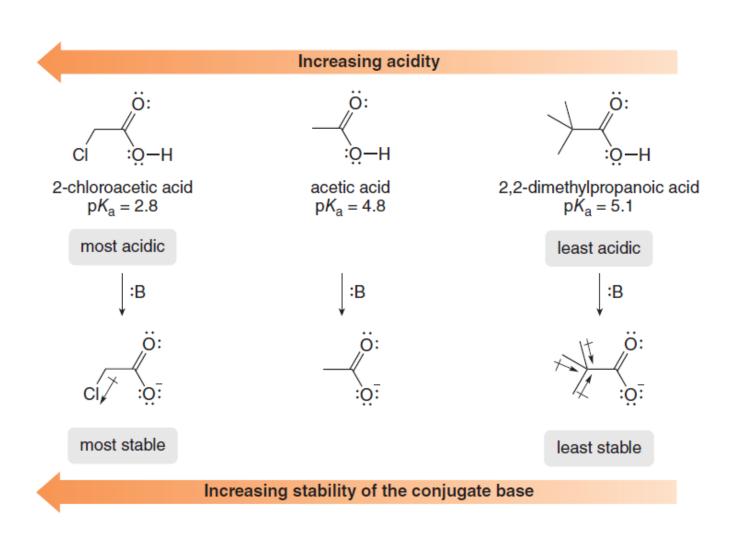
Acidità del gruppo carbossilico

Gli acidi carbossilici sono gli acidi organici per eccellenza. La deprotonazione del gruppo OH avviene molto più facilmente che nel caso degli alcoli, nonostante il legame che si rompe sia lo stesso



Acidità del gruppo carbossilico

Sostituenti elettronattrattori possono modulare l'acidità del gruppo carbossilico



Acidità del gruppo carbossilico

Sostituenti elettronattrattori possono modulare l'acidità del gruppo carbossilico

CI OH
$$pK_a = 2.8$$

CI O
CI OH

$$pK_a = 1.3$$

$$CI$$
 O CI OH $pK_a = 0.9$

Increasing acidity
Increasing number of electronegative CI atoms

4-chlorobutanoic acid
$$pK_a = 4.5$$

3-chlorobutanoic acid
$$pK_a = 4.1$$

2-chlorobutanoic acid $pK_a = 2.9$

Increasing acidity
Increasing proximity of CI to COOH

Altre proprietà del gruppo carbossilico

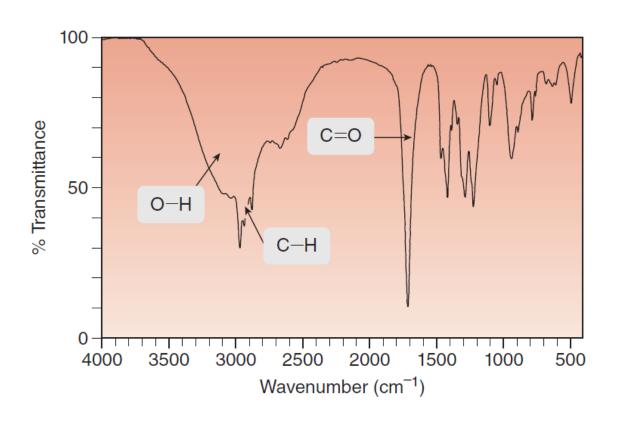
Sono molecole polari e capaci di accettare (sempre) e donare (a volte) legami ad H. I punti di fusione ed ebollizione sono superiori a quelli degli idrocarburi di peso molecolare simile.

intermolecolare

Caratteristiche dello spettro IR

Il gruppo carbossilico presenta alcune caratteristiche peculiari:

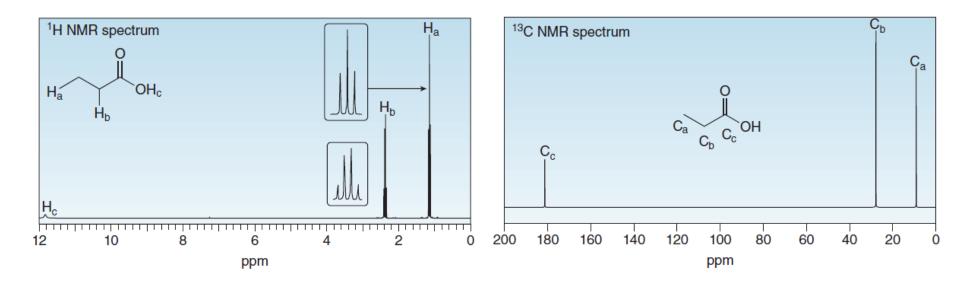
- Forte assorbimento a 3500-2500 cm⁻¹ (v_{OH}), solitamente allargato per la formazione di legami ad H.
- Forte assorbimento a 1700 cm⁻¹ ($v_{C=O}$)



Caratteristiche dello spettro NMR

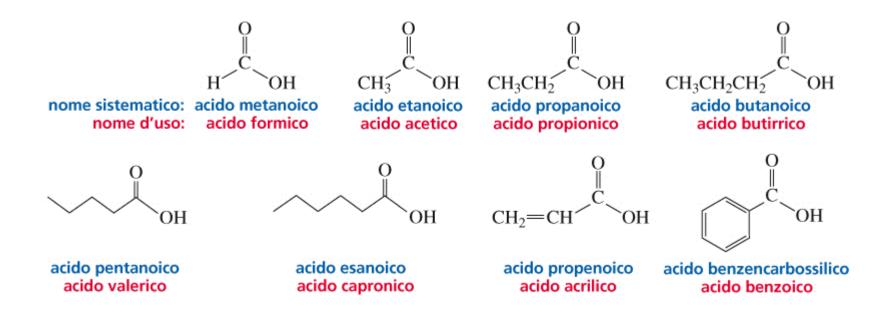
Il gruppo carbossilico presenta alcune caratteristiche peculiari:

- Segnale ¹H del protone carbossilico a 10-12 ppm (solventi aprotici).
- Segnale ¹H del metilene in a al gruppo carbossilico a 2-2.5 ppm
- Segnale ¹³C del carbonio carbossilico a 170-210 ppm

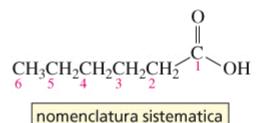


Acidi carbossilici

Si premette il nome "acido" e si sostituisce la desinenza con "oico"



Acidi carbossilici



$$\alpha$$
 = alfa
 β = beta
 γ = gamma
 δ = delta
 ϵ = epsilon

nome sistematico: acido 2-metossibutanoico nome d'uso: acido α -metossibutirrico

acido 3-bromopentanoico acido β-bromovalerico

acido 4-cloroesanoico acido γ-clorocapronico

Acidi carbossilici

Il gruppo funzionale di un acido carbossilico è detto gruppo carbossilico

Sali degli acidi carbossilici

Il nome viene formato eliminando la parola "acido", cambiando il suffisso da "ico" a "ato" e facendo seguire il nome del catione preceduto dalla parola "di".

$$CH_3$$
 C
 O^-K^+

nome sistematico: nome d'uso: metanoato di sodio formiato di sodio etanoato di potassio acetato di potassio

benzencarbossilato di sodio benzoato di sodio

Alogenuri acilici

nome sistematico: cloruro di etanoile nome d'uso: acetil cloruro di
$$\beta$$
-metilvalerianile ciclopentancarbonile

Hanno un atomo di alogeno legato al gruppo carbonilico. Il nome viene formato sostituendo la parola "acido" con il nome dell'alogenuro corrispondente e cambiando il suffisso da "oico" a "ile". (come se fosse un sale).

Esteri

Derivano dalla condensazione di una acido con un alcol con perdita di una molecola di acqua.

Il nome viene formato eliminando la parola "acido", cambiando il suffisso da "ico" a "ato" e facendo seguire il nome del sostituente legato allo ossigeno cabossilico preceduto dalla parola "di".

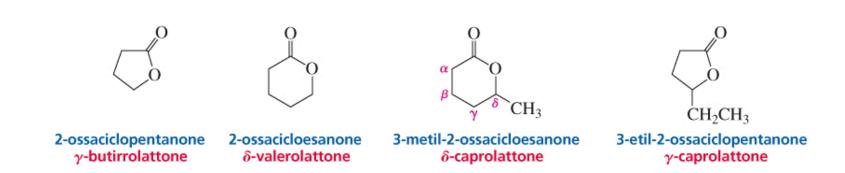
nome sistematico: nome d'uso: etanoato di etile acetato di etile

propanoato di fenile propionato di fenile 3-bromobutanoato di metile β-bromobutirrato di metile

cicloesancarbossilato di etile

Esteri

Gli esteri ciclici sono chiamati "lattoni". Il nome comune deriva dall'acido lineare. Il nome sistematico li considera 2-ossacicloalcanoni.



Ammidi

Derivano dalla condensazione di una acido con un'ammina (o ammoniaca) con perdita di una molecola di acqua.

Il nome viene formato eliminando la parola "acido", cambiando il suffisso da "oico" a "ammide".

Se vi è un sostituente legato all'atomo di azoto, il suo nome viene anteposto al nome dell'ammide preceduto da "N-"

$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C\\ \text{CH}_3\text{CH}_2\text{CH}_2\text{CH}_2\text{CH}_2\text{CH}_2\text{CH}_3 \\ \text{CH}_3 \end{array} \qquad \begin{array}{c} C\\ \text{CH}_3\text{CH}_2\text{CH}_2\text{CH}_2 \\ \text{CH}_3 \end{array} \qquad \begin{array}{c} C\\ \text{NCH}_2\text{CH}_2 \\ \text{CH}_2\text{CH}_3 \end{array}$$

$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C\\ \text{NCH}_2\text{CH}_2 \\ \text{CH}_2\text{CH}_3 \end{array} \qquad \begin{array}{c} C\\ \text{N-cicloesilpropanammide} \end{array} \qquad \begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C\\ \text{N-cicloesilpropanammide} \end{array} \qquad \begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C\\ \text{CH}_2\text{CH}_3 \end{array}$$

Ammidi

Le ammidi cicliche sono chiamate "lattami". Il nome comune deriva dall'acido lineare. Il nome sistematico li considera 2-azacicloalcanoni.

Nitrili

nome sistematico:

nome d'uso:

Contengono il gruppo CN. Vengono considerate derivati degli acidi perche formano gli acidi per reazione con acqua. Il nome deriva da quello dell'alcano (incluso il C del gruppo nitrile) seguito dal suffisso "nitrile".

CH₃C≡N

etanonitrile benzer

acetonitrile cianuro di metile \bigcirc C \equiv N

benzencarbonitrile benzonitrile cianuro di fenile CH₃ CH₃CHCH₂CH₂CH₂C≡N

5-metilesanonitrile δ-metilcapronitrile cianuro di isoesile

CH₂=CHC≡N

propenenitrile acrilonitrile

Anidridi

Formalmente derivano dalla condensazione di due acidi con perdita di una molecola di acqua. Nel nome la parola "acido" viene sostituita dalla parola "anidride". Se l'anidride è mista vengono poi aggiunti i nomi di tutti e due gli acidi.

 CH_3 C C CH_3

nome sistematico: nome d'uso: anidride etanoica anidride acetica anidride simmetrica CH₃ C H

anidride etanoica metanoica anidride acetica formica anidride mista

Preparazione degli acidi carbossilici

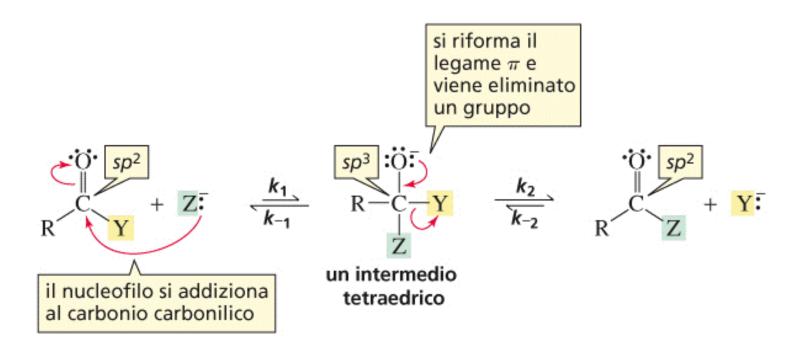
Ossidazione di alcoli primari

$$\begin{array}{c|c}
R & & O \\
\hline
R & & KMnO_4
\end{array}$$

Ossidazione di alchilaromatici (non terziari)

Scissione ossidativa di alchini

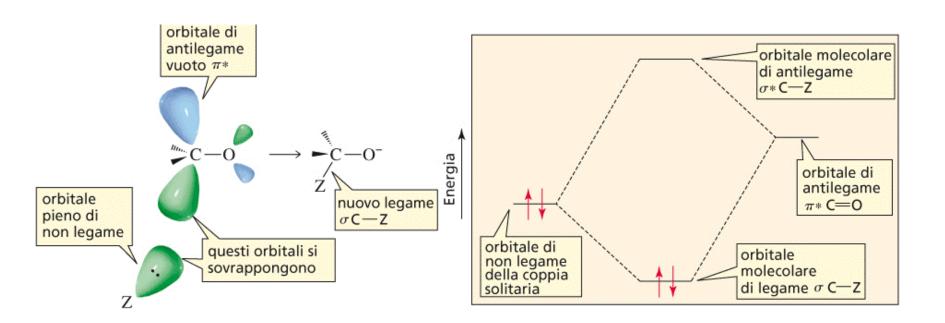
Sostituzione nucleofila acilica



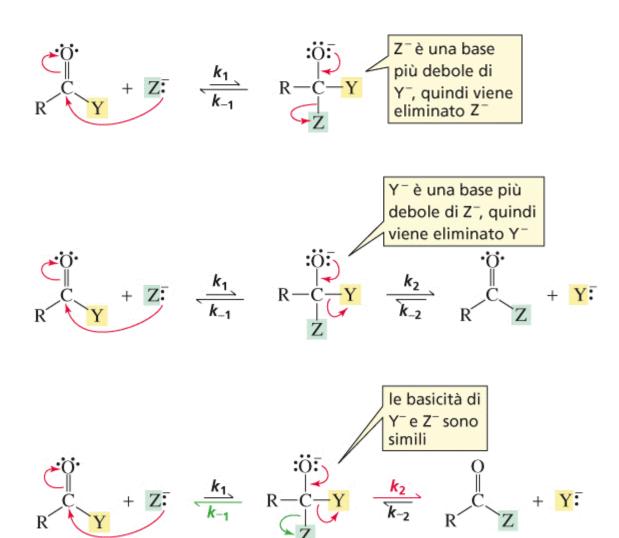
L'intermedio tetraedrico è un alcolato: composto relativamente stabile

Il fato dell'intermedio dipende dalla natura di Y e Z

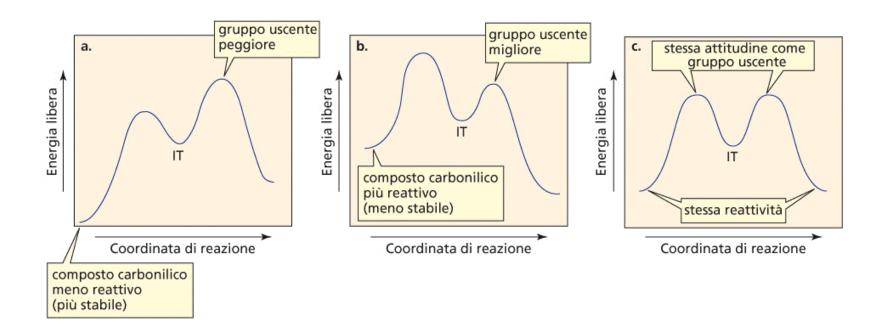
Sostituzione nucleofila acilica



Sostituzione nucleofila acilica



Sostituzione nucleofila acilica



Scala di reattività dei derivati degli acidi carbossilici

basicità relative dei gruppi uscenti

reattività relative dei derivati degli acidi carbossilici



Scala di reattività dei derivati degli acidi carbossilici

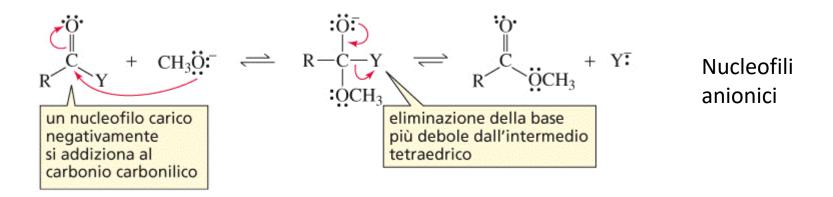


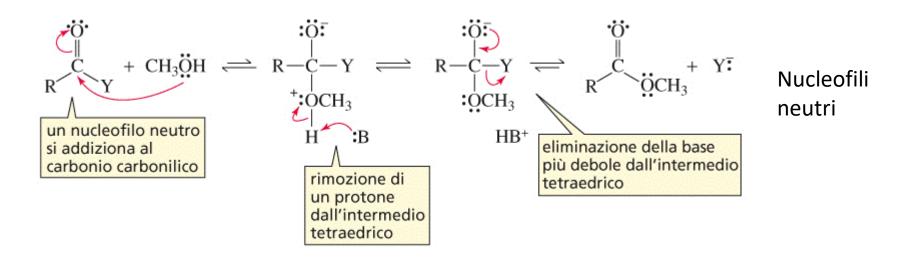
$$\begin{matrix} \vdots \\ R \end{matrix} & \begin{matrix} \vdots \\ Y \end{matrix} & \begin{matrix} \vdots \\ R \end{matrix} \end{matrix} \begin{matrix} \vdots \\ Y^+ \end{matrix} \\ \hline \\ struttura di risonanza di un acido carbossilico o di un derivato di acido carbossilico \end{matrix}$$

Scala di reattività dei derivati degli acidi carbossilici

$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ OCH_3 \end{array} \ + \ Cl^- \ \longrightarrow \ nessuna\ reazione$$

Meccanismo della reazione di addizione-eliminazione nucleofila acilica





Reazioni degli alogenuri acilici

viene eliminata la base più debole

$$\overrightarrow{C}$$
 \overrightarrow{C}
 \overrightarrow{C}

Reazioni degli alogenuri acilici

Gli alogenuri possono portare alla formazione di tutti i derivati degli acidi carbossilici: nessun nucleofilo è una base peggiore di un alogenuro. Sia i nucleofili anionici che quelli neutri sono sufficientemente reattivi.

Reazioni delle anidridi degli acidi carbossilici

Le anidridi possono portare alla formazione di tutti i derivati degli acidi carbossilici ad eccezione degli alogenuri. Sia i nucleofili anionici che quelli neutri sono sufficientemente reattivi.

$$\begin{array}{c} O & O \\ R & C & C \\ R &$$

Reazioni delle anidridi degli acidi carbossilici

Reazioni degli esteri

una reazione di idrolisi

$$\begin{array}{c}
O \\
\parallel \\
C \\
OCH_3
\end{array}
+ H2O \rightleftharpoons

$$\begin{array}{c}
HCI \\
\parallel \\
C \\
OH
\end{array}
+ CH3OH$$$$

una reazione di transesterificazione

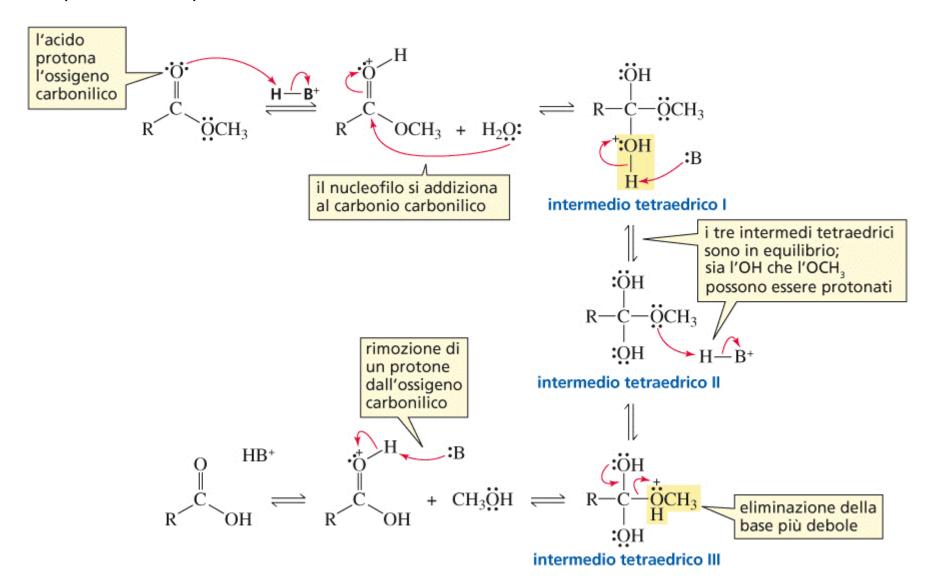
$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ \hline OCH_3 \end{array} + \begin{array}{c} CH_3CH_2OH \end{array} \stackrel{\textbf{HCI}}{\Longleftrightarrow} \begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ \hline OCH_2CH_3 \end{array} + \begin{array}{c} CH_3OH \end{array}$$

una reazione di amminolisi

$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ \hline {C} \\ \hline {C} \\ \hline {OCH_2CH_3} \\ \hline {propionato di etile} \end{array} \begin{array}{c} \Delta \\ + \ CH_3NH_2 \\ \hline \\ \hline {C} \\ \hline {NHCH_3} \\ \hline \\ \textit{N-metilpropionammide} \end{array} \begin{array}{c} + \ CH_3CH_2OH \\ \hline \\ N-metilpropionammide \\ \hline \end{array}$$

Reazioni degli esteri

Idrolisi (catalisi acida)

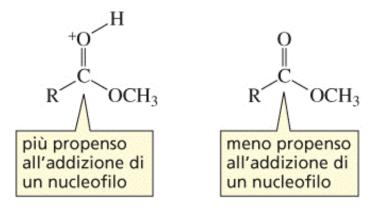


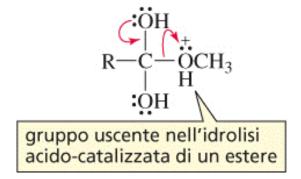
$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ \hline \\ C \\ \hline \\ OCH_3 \end{array} + \begin{array}{c} HCI \\ \hline \\ eccesso \end{array} \begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ \hline \\ R \end{array} \begin{array}{c} O \\ \downarrow \\ C \\ \hline \\ OH \end{array} + \begin{array}{c} CH_3OH \\ \hline \\ CH_3OH \end{array} \hspace{0.5cm} Idrolisi \ di \ un \ estere \\ \end{array}$$

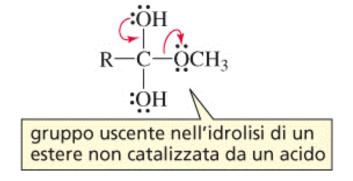
$$C$$
 + H_2O + H_2O + C + CH_3OH Sintesi di un estere

La catalisi acida

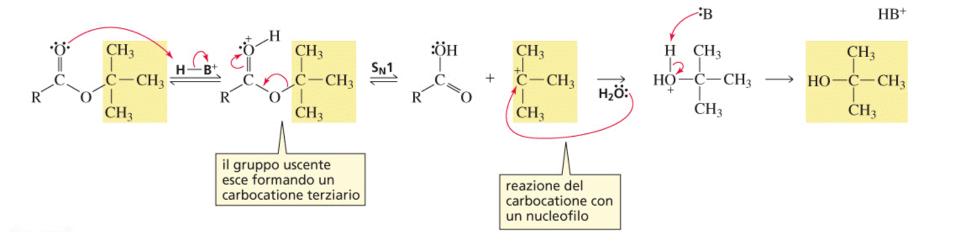
la protonazione dell'ossigeno carbonilico aumenta la reattività del carbonio carbonilico all'addizione nucleofila





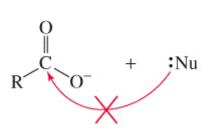


Esteri di alcol terziari



Idrolisi (catalisi basica)

Idrolisi basica (promossa dallo ione idrossido)



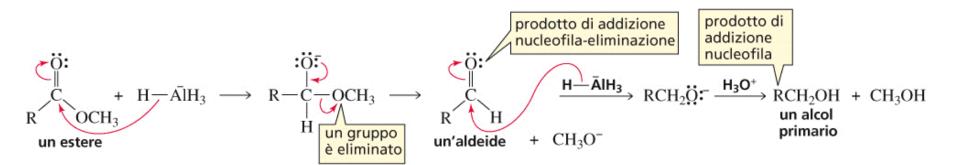
- Lo ione idrossido accelera la reazione perchè è un miglior nucleofilo, non una base
- Lo ione idrossido si consuma durante la reazione
- Lo ione idrossido non favorisce la transesterificazione

Composti organometallici

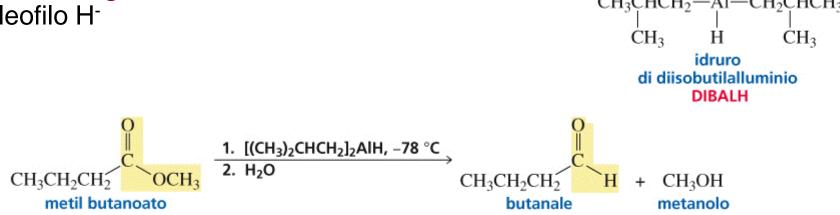
$$\begin{array}{c} \ddot{\text{O}} \vdots \\ \text{R} & C \\ \text{OCH}_3 \\ \text{un estere} \end{array} \\ \begin{array}{c} \ddot{\text{O}} \vdots \\ \text{MgBr} \\ \text{CH}_3 \\ \text{Un chetone} \end{array} \\ \begin{array}{c} \ddot{\text{O}} \vdots \\ \text{MgBr} \\ \text{R} \\ \text{C} \\ \text{CH}_3 \\ \text{Un chetone} \end{array} \\ \begin{array}{c} \ddot{\text{O}} \vdots \\ \text{MgBr} \\ \text{R} \\ \text{C} \\ \text{CH}_3 \\ \text{CH}_3 \\ \text{Un alcol terziario} \\ \text{Un alcol terziario} \\ \text{H}_3O^+ \\ \text{CH}_3 \\ \text{Un alcol terziario} \\ \text{H}_3O^+ \\ \text{CH}_3 \\ \text{CH}_3 \\ \text{Un alcol terziario} \\ \text{CH}_3O^- \\ \text{MgBr} \\ \text{CH}_3O^- \\ \text{MgBr} \\ \end{array}$$

$$\begin{array}{c} \text{prodotto di addizione} \\ \text{nucleofila - eliminazione} \\ \text{C} \\$$

Il nucleofilo H-



Reazioni degli esteri Il nucleofilo H⁻



Utilizzando il DIBALH e operando a basse T si stabilizza l'intermedio tetretrico che non subisce eliminazione fino all'aggiunta di acqua.

reattività relative verso la sostituzione nucleofila acilica

$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ R \end{array} \begin{array}{c} + \\ CH_3OH \end{array} \begin{array}{c} HCI \\ \longleftarrow \\ R \end{array} \begin{array}{c} O \\ \parallel \\ OCH_3 \end{array} \begin{array}{c} + \\ H_2O \end{array} \end{array} \begin{array}{c} Esterificazione \ di \ Fisher \end{array}$$

$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ \hline OH \end{array} + \begin{array}{c} CH_3CH_2NH_2 \\ \end{array} \longrightarrow \begin{array}{c} O \\ \parallel \\ R \end{array} \begin{array}{c} O \\ \hline O^-H_3NCH_2CH_3 \\ \end{array}$$
 sale di ammonio

$$\begin{array}{c}
O \\
C \\
C \\
O^{-} H_{3}NCH_{2}CH_{3}
\end{array}
\xrightarrow{225 \text{ °C}}
\begin{array}{c}
O \\
\parallel \\
C \\
NHCH_{2}CH_{3}
\end{array}
+ H_{2}O$$

Sintesi degli alogenuri acilici

$$\begin{array}{c} O \\ R \end{array} \qquad \begin{array}{c} O \\ R \end{array} \qquad \begin{array}{c}$$

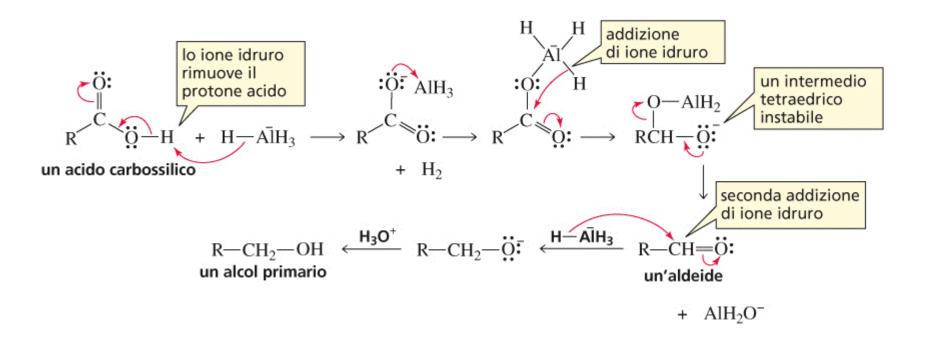
Sintesi degli alogenuri acilici

Sintesi degli alogenuri acilici

Sintesi delle ammidi con carbodiimmidi

Il nucleofilo H-

$$\begin{array}{c} O \\ C \\ CH_3CH_2 \\ \hline OH \\ acido propanoico \\ \end{array} \begin{array}{c} \textbf{1. LiAlH_4} \\ \hline \textbf{2. } H_3O^+ \\ \hline \end{array} \begin{array}{c} CH_3CH_2CH_2OH \\ \hline \textbf{1-propanolo} \\ \hline \end{array}$$



$$R$$
 C
 $NHCH_2CH_2CH_3 + CI^- \longrightarrow nessuna reazione$

$$C$$
 R
 C
 $NHCH_3$
+ CH_3OH \longrightarrow nessuna reazione

$$C$$
 R
 C
 $NHCH_2CH_3$
 $+ H_2O \longrightarrow nessuna reazione$

La presenza dell'atomo di azoto rende poco elettrofilico il carbonile per risonanza.

I nucleofili anionici sono sufficientemente reattivi per attaccare il carbonile, ma l'uscita del gruppo NH₂- dall'intermedio tetraedrico è sfavorita e resa possible solo dalla successive reazione acido-base.

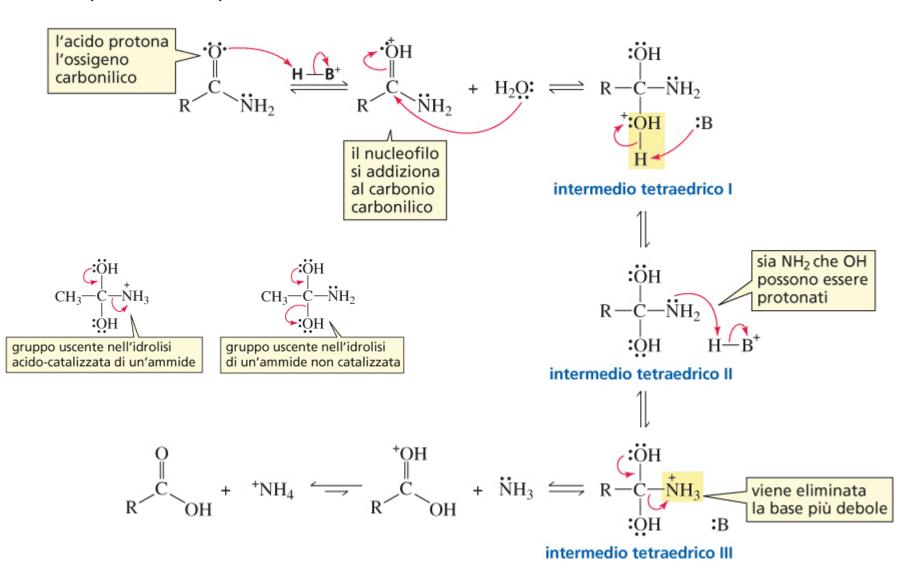
La reazione con nucleofili neutri richiede catalisi acida

$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ \hline NHCH_2CH_3 \end{array} \ + \ H_2O \quad \xrightarrow{\textbf{HCI}} \quad \begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ \hline OH \end{array} \ + \ CH_3CH_2NH_3 \end{array}$$

$$\begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ NHCH_3 \end{array} + \begin{array}{c} CH_3CH_2OH \end{array} \xrightarrow{\begin{array}{c} \textbf{HCI} \\ \Delta \end{array}} \begin{array}{c} O \\ \parallel \\ C \\ OCH_2CH_3 \end{array} + \begin{array}{c} CH_3\dot{N}H_3 \end{array}$$

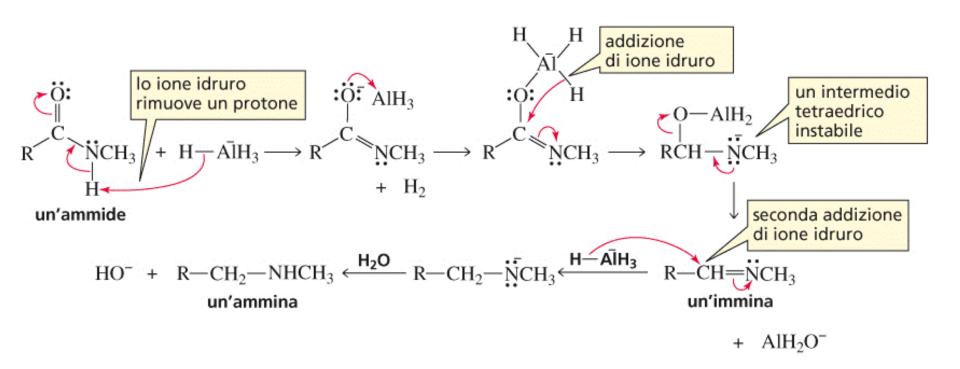
$$\begin{array}{c|c}
O \\
C \\
NH_2
\end{array}
\xrightarrow{P_2O_5} R_2C \equiv N$$

Idrolisi (catalisi acida)



Composti organometallici

Il nucleofilo H-

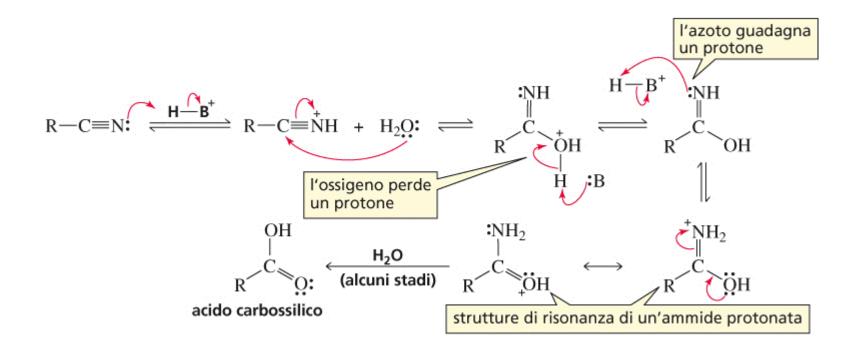


Preparazione dei nitrili

$$\begin{array}{c|c}
O \\
C \\
NH_2
\end{array}
\xrightarrow{P_2O_5} R_2C \equiv N$$

Idrolisi (reazione con idrossido)

Idrolisi (catalisi acida)



Composti organometallici e idruri

$$R-C = N: \qquad R'-M \qquad R' = N: \qquad H-OH \qquad R' \qquad H-OH \qquad R' \qquad H_2O: \qquad R' \qquad H_2O: \qquad R' \qquad H_2O: \qquad H-OH \qquad H_2O: \qquad H_2O$$

$$R-C = N: \qquad H-AIR2 \qquad H-OH \qquad R=N: \qquad H-OH \qquad R=N: \qquad H-OH \qquad H_2O: \qquad H-OH \qquad R=N: \qquad H-OH \qquad H_2O: \qquad H-OH \qquad R=N: \qquad H-OH \qquad H_2O: \qquad H_2O:$$

Sintesi di acidi e ammine con allungamento catena e sintesi di Gabriel

$$\begin{array}{c|c} & \text{una reazione S}_{N2} \\ \hline \text{CH}_{3}\text{CH}_{2} & \xrightarrow{\textbf{C} = \textbf{N}} & \text{CH}_{3}\text{CH}_{2} & \xrightarrow{\Delta} & \text{CH}_{3}\text{CH}_{2} \\ \hline \end{array}$$

$$RC = N \qquad \frac{H_2}{\text{Nickel Raney}} \quad RCH_2NH_2$$